

ISTRUZIONE  
RICERCAFORMAZIONE  
LAVOROECONOMIA  
IMPRESEFAMIGLIA  
CASASALUTE  
SOCIALECULTURA  
SPORTFONDI EUROPEI  
FVG INTERNAZIONALEAMBIENTE  
TERRITORIOINFRASTRUTTURE  
LAVORI PUBBLICI

presidente

giunta

consiglio

ente

amministrazione  
trasparente

organigramma

regione a bruxelles

enti, agenzie e società  
regionalicollaborazioni e  
consulenze

bilancio

programmazione

statistica

agenda digitale

open data

tributi

autonomie locali

- sistema delle autonomie locali
- consiglio delle autonomie locali
- polizia locale e sicurezza

cerca

persone/uffici

leggi

bollettino ufficiale

delibere

decreti

concorsi

bandi e avvisi

appalti e lavori

dati ambientali e  
territorialiconti pubblici  
territoriali

filo diretto con i cittadini

richieste reclami  
segnalazioni  
proposte petizioni

avvisami

URP ufficio relazioni  
con il pubblico

newsletter

servizi on line ai  
cittadiniaccedi ai servizi: salute,  
casa, scuola, lavoro,  
anagrafe e molto altrocarta regionale  
dei serviziun'unica carta per un  
veloce accesso a tanti  
servizi

## Notizie dalla Giunta

sei in: [home](#) > [notizie dalla Giunta](#) > [dettaglio notizia](#)

28.07.2015 13:55

### BANDA LARGA: SERRACCHIANI, IL FVG AI PRIMI POSTI NELLA DIGITALIZZAZIONE PER IMPRESE E CITTADINI

Presentato l'avanzamento del Programma ERMES. In settimana la sottoscrizione dei primi contratti di cessione della rete ai privati delle telecomunicazioni. Serracchiani: "La Regione ha ereditato una rete realizzata solo per il 35% rispetto al progetto del 2005. A oggi i chilometri di fibra ottica posata sono l'83%, e saranno il 90% entro il 2015".



Conferenza stampa su avanzamento programma Ermes  
scarica il video | durata 3 min | [23MB]



Debora Serracchiani (Presidente Regione Friuli Venezia Giulia) e Simone Pukšic (Presidente Insiel S.p.A.) alla presentazione dei risultati di attuazione del Programma ERMES per la Rete pubblica di banda larga e i progetti di cessione della banda pubblica ai gestori privati di telecomunicazioni - Udine 28/07/2015

Foto ARC Montenero

**Dichiarazioni di Debora serracchiani (Formato MP3)**  
alla presentazione dei risultati di attuazione del Programma ERMES per la Rete pubblica di banda larga e i progetti di cessione della banda pubblica ai gestori privati di telecomunicazioni, rilasciate a Udine il 28 luglio 2015

**Dichiarazioni di Mariagrazia Santoro (Formato MP3)**  
alla presentazione dei risultati di attuazione del Programma ERMES per la Rete pubblica di banda larga e i progetti di cessione della banda pubblica ai gestori privati di telecomunicazioni, rilasciate a Udine il 28 luglio 2015

**Banda larga in FVG**  
Pagina informativa del portale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Banda larga e ultra larga in FVG**  
Pagina informativa del portale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Presentazione dei risultati di attuazione del Programma ERMES per la Rete pubblica di banda larga e i progetti di cessione della banda pubblica ai gestori privati di telecomunicazioni (Formato PDF)**

Udine, 28 lug - "Con l'infrastruttura pubblica digitale più estesa tra le regioni italiane per numero di chilometri di proprietà e popolazione raggiunta, il Friuli Venezia Giulia si colloca all'avanguardia nei servizi di digitalizzazione alle imprese e ai cittadini". Lo ha affermato oggi la presidente della Regione Debora Serracchiani presentando i risultati di attuazione del Programma ERMES (Excellent Region in a Multimedia European Society) per la Rete pubblica di banda larga e i progetti di cessione della banda pubblica ai gestori privati di telecomunicazioni.

Serracchiani ha sottolineato come "la Regione ha ereditato una rete realizzata solo per il 35% rispetto al progetto del 2005. A oggi sono l'83% i chilometri di fibra ottica posata, che saranno il 90% entro il 2015". "Il partenariato con i privati ci consentirà di raggiungere efficacemente gli obiettivi di ERMES e andare oltre, garantendo connessione anche alle utenze private grazie al grande interesse manifestato dagli operatori di telecomunicazioni verso la possibilità di accedere alla banda larga pubblica".

Saranno sottoscritte questa settimana, infatti, le Concessioni e i Contratti con i tre operatori (la ditta friulana ST e la nazionale NGI, che offrono connessioni via radio, oltre a Telecom Italia) che si sono aggiudicati il primo Avviso pubblico di concessione relativo alle dorsali Udine - Codroipo (comuni di Camino al Tagliamento, Codroipo, Bertolò, Talmassons, Castions di Strada, Lestizza, Pozzuolo del Friuli) e Valli del Natissone (Attimis, Faedis, Povoletto, Torreano, Moimacco, Cividale del Friuli, San Pietro al Natissone, Pulfero, Savogna, San Leonardo), per una lunghezza complessiva di 100 chilometri.

Un risultato raggiunto con la conclusione della procedura per la concessione dei diritti d'uso su Risorse della Rete Pubblica Regionale (RPR) agli Operatori privati di telecomunicazioni (TLC) avviato ad agosto del 2014 e che ha visto la presentazione di cinque domande preliminari e altrettanti studi di fattibilità. In questo modo sono stati ceduti ai privati i diritti d'uso su risorse della rete dorsale eccedenti il fabbisogno della Pubblica Amministrazione e nelle zone industriali, ovvero la fibra ottica spenta e le infrastrutture di posa.

Con la sottoscrizione dei contratti gli Operatori si impegnano a erogare a prezzi di mercato servizi di connettività a cittadini e imprese mediante il ricorso a tecnologie su doppio in rame (ADSL) o *wireless*. "In questi giorni - ha annunciato l'assessore regionale alle Infrastrutture Mariagrazia Santoro - sarà pubblicato anche il secondo Avviso di concessione, che riguarda diversi comuni sulle tratte di dorsale Udine - Pordenone, Udine - Tarvisio e Medio Friuli e Distretto Alimentare - Valli del Torre, per un totale di 180 chilometri in 30 comuni".

Per Santoro "questo risultato è il frutto della stretta collaborazione avviata con Insiel S.p.A., che ci ha consentito di imprimere una forte accelerazione alla realizzazione del Programma ERMES. Proprio domani incontreremo gli Operatori per la presentazione del bando e gli sviluppi futuri del Programma".

L'avanzamento del Programma regionale ERMES, su cui la Regione dal 2005 ha investito 120 milioni di euro, fa registrare a oggi la realizzazione di 1.390 chilometri di infrastruttura su un totale di 1.679 chilometri previsti (83%) e l'attivazione di 159 comuni su 216 (73%). Entro il 2015 i comuni attivati saranno 200, per giungere al completamento delle connessioni entro i primi mesi del 2016.

La rete Wi-Fi pubblica conta oggi 397 *access point* in 114 comuni e più di 25.000 utenti registrati, con 50 nuovi utenti giornalieri e un traffico quotidiano di 130 GB. Da luglio 2012 l'aumento medio degli utenti è del 17% al mese. Il Programma ERMES per le imprese ha visto finora realizzati 407 chilometri di infrastruttura su un totale di 695 previsti (59%) con l'obiettivo di raggiungere 3.000 imprese presenti nelle zone industriali entro il 2015 e altre 1.000 entro il 2017.

"Insiel si è dotata di un Piano industriale per il triennio 2014-2017 che supporta la Regione nell'obiettivo di colmare il *digital divide*", ha aggiunto il presidente della Società informatica regionale Simone Pukšic. "Confidiamo che anche il secondo e il terzo Avviso pubblico di trasferimento della banda agli operatori privati siano completati con gli affidamenti entro il primo semestre del 2017, grazie a una maggior efficienza e celerità delle procedure amministrative".

In accordo con l'Agenda Digitale Europea, inoltre, anche la

nostra regione dovrà dotarsi di una Banda Ultra Larga (BUL) che garantisca 100 Mbps nei principali centri della regione, 30 Mbps per il 100% della popolazione e 100 Mbps per il 50% della popolazione entro il 2020.

Per questi ultimi due obiettivi sono già stati stanziati 2,5 milioni di euro con l'assestamento di Bilancio 2015 per la progettazione della BUL, mentre altri 12,3 milioni sono ricompresi nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Entro settembre la Regione presenterà al Governo un progetto per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda Digitale 2020 e richiedere un co-finanziamento all'interno del Piano Nazionale per la BUL, in elaborazione, e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020.

ARC/Com/PPD